



COMUNICATO STAMPA, 19 APRILE 2017

Istituto per la Storia e le Memorie del Novecento PARRI E-R
Teatro del Pratello *cooperativa sociale*
Università Primo Levi
Accademia di Belle Arti di Bologna
Conservatorio G.B. Martini di Bologna

progetto VOCI. 2017 BOMBARDARE LE CITTA'

25 aprile, Basilica di San Francesco
ore 20.30 e 21.30

BOMBS AWAY!

regia di Paolo Billi

In occasione delle manifestazioni per il **25 aprile 2017**, alle ore **20.30** (con replica alle **21.30**) sarà presentato nella Basilica di San Francesco (ingresso da Piazza Malpighi 9) **BOMBS AWAY!**

BOMBS AWAY! è una performance scenica su partitura di musica elettronica, organo e sirena-antiaerea live, con installazione visual art e azioni coreografiche.

BOMBS AWAY! è un'opera realizzata col concorso degli artisti visivi Manuela Tommarelli, Simone Tacconelli e Fabio Maggi; degli studenti della Scuola di Musica applicata del Conservatorio di Bologna, diretta da M° Aurelio Zarrelli; del fotografo Simone Martinetto e i suoi allievi; del coreografo Elvio Assuncao; partecipano Maddalena Pasini, i ragazzi della Compagnia del Pratello, le attrici di Botteghe Molire e un numeroso gruppo di cittadini d'ogni età, diretti da Paolo Billi.

La Basilica di San Francesco fu bombardata e sventrata due volte nel corso dell'ultima guerra mondiale: questo è il motivo della scelta di realizzare **BOMBS AWAY!** nella chiesa.

Nella navata centrale della Basilica, saranno collocati due grandi schermi di tulle, creando due pareti alle spalle degli spettatori, che saranno immersi in uno spazio sonoro in quadrafonia, interagente con le immagini proiettate; la navata laterale sarà il luogo delle azioni coreografiche, mentre i performer interverranno tra il pubblico nella navata centrale. L'organo della Basilica e una sirena antiaerea interagiranno in live con la partitura di musica elettronica che scandisce l'intera performance di circa 50 minuti.

La musica, i testi e le immagini di **BOMBS AWAY!** non illustrano o narrano di bombardamenti, ma immergono i sensi dello spettatore in spazi emozionali connessi al cercare riparo, alla perdita di



orientamento, allo stato d'allarme incombente, al moltiplicarsi di percezioni frammentate. Nella basilica risuonerà la lettura di alcune considerazioni scritte dal generale italiano Giulio Douhet che, nel 1921, fu il primo a teorizzare e dettagliare i motivi e le metodiche per bombardare le città, in seguito oggetto di studio da parte dei militari americani, giapponesi, inglesi, tedeschi.

BOMBS AWAY! conclude il progetto **VOCI 2017. BOMBARDARE LE CITTA'**, che ha trattato il tema del bombardare le città come tattica di guerra, che colpisce in maniera indiscriminata le aree urbane e la popolazione civile, dal primo bombardamento di una città nel 1938 Barcellona, durante la Guerra Civile Spagnola ad opera di aerei italiani, ai bombardamenti della Seconda Guerra Mondiale (Rotterdam, Milano, Dresda) ai bombardamenti del secondo Novecento (Hanoi, Kosovo) sino a quelli in corso oggi nel Medio Oriente.

Il progetto, diretto da Luca Alessandrini e da Paolo Billi, si è sviluppato in molteplici attività che hanno visto coinvolte adolescenze e generazioni diverse: un gruppo di ragazzi in carico ai Servizi della Giustizia Minorile, studenti del Liceo delle Scienze Umane L. Bassi, studenti del Conservatorio e dell'Accademia di Belle Arti, senior dell'Università Primo Levi.

Il progetto si è articolato in cinque laboratori, che si sono svolti nell'arco di sei mesi: il Laboratorio di Storia (condotto da Luca Alessandrini), il Laboratorio di teatro (condotto da Paolo Billi), il Laboratorio di scrittura (condotto da Filippo Milani), il laboratorio di Fotografia (condotto da Simone Martinetto presso l'Università Primo Levi), il laboratorio di musica con gli studenti della Scuola di Musica Applicata del Conservatorio G.B. Martini di Bologna a cura del maestro Aurelio Zarrelli.

Il progetto è realizzato con i contributi della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna e di Coop Adriatica; con il patrocinio dell'A.N.P.I. provinciale - Associazione Nazionale Partigiani d'Italia-, del Comune di Bologna e del Quartiere Porto Saragozza.

L'evento è all'interno delle manifestazioni organizzate dal Pratello R'Esiste.

INFO: ingresso libero fino ad esaurimento posti

FB Teatro del Pratello

info@teatrodelpratello.it